



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Seduta ORDINARIA - PUBBLICA in I Convocazione

DELIB. N. 15 DEL 12/06/2019	GIURAMENTO DEL SINDACO.
--------------------------------	-------------------------

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DODICI del mese di GIUGNO presso la sede comunale, previ avvisi scritti in data 05/06/2019 si è convocato il **Consiglio Comunale - in seduta ordinaria - di I Convocazione.**

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1. MOSCA Pierluigi	X	
2. NAVICELLA Riccardo	X	
3. CANATO Aldina Chiara	X	
4. ROSSI Umberto	X	
5. VAROLO Umberto	X	
6. NASTI Giuseppe	X	
7. MANCIN Chiara	X	
8. DALL'OCCO Sandra	X	
9. POZZATO Arianna	X	
10. BERGO Federica	X	
11. VERONESE Piermarino	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Esposito.**

MOSCA PIERLUIGI - nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori DEI CONSIGLIERI SIGG. CANATO ALDINA CHIARA, VAROLO UMBERTO, VERONESE PIERMARINO.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 12/06/2019

OGGETTO:

GIURAMENTO DEL SINDACO.

Ore 20:57 Rientrano i consiglieri Veronese e Bergo

Presenti n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 26 maggio 2019 è stato proclamato eletto Sindaco il sig. Mosca Pierluigi nato a Papozze (Ro) il 15/06/1964;

Visto il proprio precedente in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 26/05/2019;

Riferito che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è già stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico del predetto Sindaco;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

IL SINDACO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 12/06/2019

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Interviene il Consigliere Veronese. Il suo intervento viene allegato al verbale.

Replica il Sindaco, in qualità di Presidente, considerando incomprensibile e non attinente alla proposta di deliberazione l'intervento del consigliere Veronese. Nega la replica al consigliere Veronese.

ACQUISITO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/18.08.2000;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Cons. Pozzato, cons. Bergo, cons. Veronese)

Astenuti n. nessuno

Presenti n. 11

DELIBERA

1. di prendere atto che il Sindaco, Sig. **Mosca Pierluigi nato a Papozze (Ro) il 15/06/1964**, ha pronunciato innanzi al Consiglio comunale la seguente formula di giuramento:

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”

2. di inviare copia della presente deliberazione al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: *«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»*;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Cons. Pozzato, cons. Bergo, cons. Veronese)

Astenuti n. nessuno

Presenti n. 11

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

12 giugno 2019.

Oggi, signor Sindaco, lei viene qui a "giurare lealmente" sulla Costituzione Italiana. Mi permetto di rammentarle l'articolo 54 "tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le Leggi. **I cittadini a cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...**

Arriva qui dopo 5 anni di una Sua amministrazione fallimentare e dopo 15 anni di promesse, di illusioni, di bugie e sberleffi.

La invito fin da subito a tenere un comportamento consono e rispettoso all'importante ruolo che deve ricoprire per il benessere ed il proficuo sviluppo di questa nostra Comunità. **Un ruolo "super partes" nei confronti della Minoranza consigliare, rispettando fedelmente gli Statuti ed i Regolamenti.**

InvitandoLa a meditare sull'organizzazione di questo futuro Consiglio Le chiedo e Le rammento quanto segue:

1) nomina di un Presidente del Consiglio(alla luce del Suo pregresso comportamento autoritario e non autorevole), **tale nomina nei comuni di minori dimensioni puo' essere facoltativamente istituito tramite lo Statuto**(ove non v'è accenno che, come il Regolamento comunale, deve essere modificato ed integrato e corretto in molti articoli). Un Presidente che provveda autonomamente alla convocazione del Consiglio, in relazione all'andamento delle pratiche e delle scadenze previste per legge e dai regolamenti consiliari, nel rispetto del calendario dei lavori **eventualmente disposto dalla conferenza dei capigruppo consiliari**, lì dove tale organismo abbia tale funzione.

2) Che vengano rispettati fedelmente i diritti dei consiglieri ed alcune loro specifiche prerogative.

3) Che siano impartite precise direttive affinché ai consiglieri non possano essere opposte limitazioni ai propri diritti di informativa se non si rilevi con evidenza che le informazioni richieste non siano giustificate dall'esercizio del proprio mandato. Occorre sottolineare, comunque, come la giurisprudenza amministrativa, investita delle controversie relative a casi di diniego del diritto di accesso del consigliere agli atti dell'Ente, interpreta il detto diritto di accesso **in modo estensivo**, ritenendo di tutelare al massimo le prerogative dei consiglieri.

I consiglieri, tuttavia hanno alcune specifiche prerogative che consentono Loro di ottenere di Loro iniziativa informazioni e risposte direttamente dal Sindaco e dai componenti della Giunta **nel corso delle sedute consiliari** o comunque in forma ufficiale. Dette prerogative, come precedentemente ricordato sono definite "**poteri ispettivi**", consistenti nel diritto del consigliere di ottenere, come detto, dall'Amministrazione ogni informazione o di sollecitare una certa azione o attività del Consiglio o della Giunta.

4) Registrazione dei Consigli.

5) costante aggiornamento in consiglio sull'Ente F. Bottoni con relazioni del Presidente e nomina di una Commissione di Controllo e Garanzia/Vigilanza che possa in qualsiasi momento verificarne l'attività e non solo quella dell'Ente. Che la Presidenza, ove costituita, sia affidata alla Minoranza consiliare.

6) Che vi sia uniformità della Stampa locale con l'obbligo di sentire le Minoranze ogniqualvolta debba relazionare su fatti del Consiglio.

7) Che i Responsabili degli uffici, nei giorni consentiti al ricevimento dei consiglieri siano disponibili alle loro richieste, senza inutili rinvii o di autorizzazioni di sorta.

8) Visto tutto il denaro che entrerà nelle casse del Comune chiedo la presenza obbligatoria della Polizia municipale a partecipare ai Consigli e ad essere più presente sul territorio aumentandone i compiti.

9) Orari comunali da modificare.

10) Bando agli sprechi.

E, pur essendoLe fornita la valida collaborazione del segretario comunale dr. Giuseppe Esposito che, dai pochi incontri a me riservati, ha dimostrato di **non** avere la supponenza, l'impreparazione, il mutismo del suo predecessore, auguro al dr. Esposito di poter proseguire il suo impegnativo lavoro in questa Amministrazione e che possa rimanere a vigilare sul corretto funzionamento di questo Consiglio, al fine di renderLe più comprensibile ed agevolata questa legislatura evitandoLe ingiustizie, fesserie e denunce, così da essere più gradito ai papozzani ed a questo Consiglio. Tenga a freno con equilibrio i mastini che **abbaiavano fuori dalle transenne e al contempo** inviti i Suoi consiglieri a partecipare, a proporre, a parlare e non pedissequamente come tante pecore alzare la mano. Ricordi e non dimentichi quel mercoledì da leoni tenutosi al Palazzetto dello sport, ove le regole del dibattito civile si erano perfettamente incarnate con lo spirito della sala e dei partecipanti ove, per la prima volta, si erano viste" le albe" di una nuova, rispettosa Democrazia. La "democrazia" non si esaurisce in un unico atto compiuto ogni cinque anni, nel chiuso dell'urna, ma deve essere praticata ogni giorno. Nella sincera speranza che queste parole possano esserLe da viatico, le auguro buon lavoro.

Piermarino Veronese capogruppo di Fratelli d'Italia.



OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO.

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 05.06.2019

IL RESPONSABILE

Francesco FREGNAN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 12/06/2019

**OGGETTO:
GIURAMENTO DEL SINDACO.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).